REPUBBLICA ITALIANA







COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 2309 del 25 M. WY

Patto per il Sud - PA 17706 Valledolmo - "Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo-Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in contrada Celso" - Importo € 280.000,00 - Codice Caronte SI 1 17706 - codice ReNDiS 19IRD75/G1 - CUP J39D16001720001 - CIG 8296815C52

Pagamento SAL n. 1 a tutto il 27/08/2021 all'operatore economico C.A.E.C. SOC. COOP

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto

l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti

l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista

la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Vista

la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Visto

il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista

la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";

Vista

la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Vista

la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista

la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

2

Vista

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto

il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Viste

le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020 e n. 541/2020 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";

Visto

la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista

la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista

la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";

Visto

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Vista

la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";

Visto

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto

il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);

Visto

la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto

il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", (c.d. "decreto semplificazioni"), che contiene al Titolo 1, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;

Considerati

i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Viste

Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste

Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste

Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato

che il progetto individuato con codice interno PA 17706 Valledolmo - "Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo-Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in contrada Celso" - Importo € 280.000,00 - Codice Caronte SI_I_17706, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31.08.2017 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana;

Visto

il Decreto Commissariale n. 76 del 22 gennaio 2019 con cui l'Ing. Michele Macaluso, in servizio presso il Comune di Valledolmo, (PA), già incaricato con determina sindacale n. 11 del 29.06.2018, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione in sostituzione dell' ing. Gioacchino Muscato, già nominato con decreto n. n. 699 del 17 luglio 2018;

4

Visto

il decreto n. 367 del 25/02/2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, rimodulato d'ufficio per un importo complessivo di € 280.000,00, finanziando l'importo complessivo di € 228.541,06;

Visto

il Decreto Commissariale n. 1912 del 22/10/2020 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno PA 17706 Valledolmo - "Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo-Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in contrada Celso" - Codice Caronte SI_1_17706, in favore dell'operatore economico C.A.E.C. SOC. COOP., in ragione del ribasso economico del 31,2230 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 120.120,34 al netto dell'1.V.A., di cui € 118.870,78 per lavori e € 1.249,56 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto

il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 17 dicembre 2020, rep. n. 461/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico C.A.E.C. SOC. COOP., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 33449 - serie 1T;

Visto

il Decreto Commissariale n. 148 del 22/01/2021, con il quale, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 216.318,86, ed al contempo, tenuto conto degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 22.509,43, si è disposto l'impegno della somma complessiva di € 193.809,43, come di seguito riportato:

			TOTALI
	LAVORI		
Α	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 174.084,63	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 1.249,56	
Al	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 172.835,07	
	importo del ribasso (31,223%)	€ 53.964,29	
	Lavori al netto del ribasso	€ 118.870,78	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.249,56	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 120.120,34
В	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	IVA sui lavori	€ 26.426,47	
B2	Progettazione esecutiva, Coordin. Sicur., D.L.	€ 28.493,54	
B3	Competenze geologo (già impegnati con D.C. 415/2020)	€ 2.072,61	
B4	Indagini (già impegnati con D.C. n. 1833/2019)	€ 20.436,82	
B5	Collaudo statico	€ 4.514,06	
B6	Prove di carico e di laboratorio	€ 4.024,93	
B7	Contributo ANAC	€ 225,00	
B8	Oneri di conferimento a discarica	€ 6.000,00	
B9	Incentivi ex art. 113 D. Igs. 50/2016	€ 3.481,69	
B10	Imprevisti	€ 523,40	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 96.198,53
	Importo complessivo (A+B)		€ 216.318,86

Visto

il Verbale consegna dei Lavori redatto dal D.L. e vistato dal RUP in data 03/05/2021, trasmesso con nota 6596/2021 e acquisito agli atti in data con prot. n. 5380, nel quale, in considerazione dei giorni utili per le Lavorazioni, pari a 120, così come stabilito nel Contratto di Appalto, è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 31/08/2021;

Vista

la pec del 05/11/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13652, con le quali il RUP ha trasmesso la documentazione relativa al SAL n. 1, di seguito elencata:

- Libretto delle misure;
- Sommario del registro di contabilità;
- Registro di Contabilità;
- Stato Avanzamento dei Lavori n. 1 a tutto il 27/08/2021 dal quale si evince l'avanzamento dei lavori così come indicato nella tabella che segue:

Importo lordo dei lavori a misura compresa sicurezza	€ 164.281,00
A dedurre Oncri di sicurezza	€ 1.141.70
Importo lavori a misura soggetti a ribasso	€ 163.139.30
Ribasso del 31,223 %	€ 50.936,98
Importo lavori a misura al netto del ribasso d'asta e sicurezza	€ 112.202,32
Oneri di sicurezza inclusi nei lavori	€ 1.141,70
Importo netto totale dei lavori	€ 113.344,02

-il Certificato di pagamento n. 1 del 27/10/2021 per gli importi riportati nella seguente tabella:

Risulta il credito dell'impresa arrotondato	€ 112.777,30
Totale deduzioni	€ 566,72
Ritenuta infortuni dello 0,50%	€ 566,72
Da cui detraendo	
Sommano	€ 113.344,02
Oneri di sicurezza	€ 1.179,19
Lavori e somministrazione	€ 112.164,83

Vista

la fattura elettronica n. 818 del 30/10/2021 acquisita agli atti in data 17/11/2021 con prot. n. 14196, emessa dalla Impresa C.A.E.C. SOC. COOP per il pagamento del SAL n1 a tutto il 27/08/2021 per un importo pari ad € 112.777,30 oltre IVA;

Visto

il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'Impresa C.A.E.C. CONSORZIO ARTIGIANALE EDILE rilasciato dalle Autorità competenti in data 25/10/2021- INAIL_28359238 ed acquisito agli atti in data 17/11/2021 con prot. n. 14266;

Visto

il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'Impresa C.A.CE.M. COSTRUZIONI SNC rilasciato dalle Autorità competenti in data 11/10/2021- INAIL_29552891 ed acquisito agli atti in data 17/11/2021 con prot. n. 14267;

Vista

la dichiarazione resa in data 30/11/2020, acquisita agli atti in data 17/11/2021 con prot. 14246, dalla società "C.A.E.C. SOC. COOP", ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

Vista

la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 24/11/2021 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che la società "C.A.E.C. SOC. COOP" risulta non inadempiente;

Considerato

l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del

6

testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze";

Ritenuto

di dover provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 137.588,31 IVA inclusa, di cui alla Fattura n. 818 del 30/10/2021 emessa dalla C.A.E.C. SOC. COOP relativa al SAL n. 1 del 27/08/2021;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno PA 17706 Valledolmo"Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo-Vallelunga
Pratameno in corrispondenza del ponte in contrada Celso" - Codice Caronte SI_1_17706, il
pagamento dell'importo di € 112.777,30 (centododicimilasettecentosettantasette/30) di cui alla
fattura n. 818 del 30/10/2021 (SDI 6054663680), emessa dalla ditta C.A.E.C. SOC. COOP
(P.IVA/C.F.IT 00573670882) relativa al SAL n. 1 del 27/08/2021 da liquidare alla stessa con
mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata
al presente decreto.

Articolo 3

Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 24.811,01 (ventiquattromilaottocentoundici/01), da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.

Articolo 4

Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 137.588,31 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto Commissariale n. 148 del 22/01/2021, (voce A/I - lavori al netto del ribasso € 111598.11 - Voce A2 Oneri Sicurezza € 1179,19 -voce B/I – IVA sui lavori € 24.811,01)mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

